



Cari visitatori,

A nome di tutti i collaboratori, desidero darvi il più caloroso benvenuto in questo splendido edificio. Non soltanto la nostra cattedrale è la più grande chiesa gotica di tutti i 'Paesi Bassi', ma è anche storia fatta pietra: storia di gloria, prosperità, sofferenza e sventura.

Essa testimonia la storia di persone che realizzarono i loro sogni, persone che espressero la loro vicinanza a Dio e agli uomini. Già da più di mille anni, Maria è la patrona di questa cattedrale e della città di Anversa; ogni anno migliaia di persone vengono ad esprimere la loro dedizione alla Vergine. Questa chiesa è molto più che un semplice museo pieno di tesori inestimabili, è tuttora un vivo luogo di culto.

Giorno dopo giorno sentiamo l'importanza di raccontare questa storia ma non potremmo farcela da soli. La provincia di Anversa e la regione fiamminga stanziavano una somma considerevole per il restauro ma le spese di manutenzione quotidiana della sola cattedrale ammontano a 1,5 milioni di Euro all'anno: il pagamento di un biglietto d'ingresso è quindi indispensabile. Ci piacerebbe continuare ad accogliere i nostri 320.000 visitatori annui nelle migliori condizioni possibili e lasciarli godere della bellezza di questo edificio, un luogo dove la luce e le pietre raccontano una storia. Vi auguro una magnifica e piacevole visita.

*Wilfried Verhaert,
Arciprete della Cattedrale*



Informazioni pratiche

Orario delle Messe

Sabato: 16.00 (*organo*), 17.00 (*organo*)
Domenica e festivi: 9.00, 10.30 (*coro e organo*),
12.00 (*organo*), 17.00
Da lunedì a venerdì: 18.00

Orario delle visite

Da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 17.00
Sabato dalle 10.00 alle 15.00
Domenica e festivi dalle 13.00 alle 16.00

Visite guidate

Sotto l'organizzazione del gruppo d'accoglienza della cattedrale.

- Individuali
in italiano (*dipende dalla disponibilità delle guide*):
Da lunedì a venerdì: 11.00, 14.15, 15.45
(*da metà luglio alla fine di agosto*)
Sabato: 11.00, 14.15
Domeniche e festivi: 13.15, 15.00
(*da metà luglio alla fine di agosto*)

- Gruppi
I gruppi sono gentilmente invitati ad informare in anticipo il servizio della cattedrale della loro visita. Guide professionali sono disponibili per venire incontro alle esigenze specifiche di ciascun gruppo.

Info

Groenplaats 21
2000 Antwerpen
Telefono +32(0)3 213 99 51
Fax +32(0)3 231 86 17
info@dekathedraal.be
www.dekathedraal.be

De Kathedraal

O.-L.-Vrouwekathedraal
Antwerpen



De Kathedraal

O.-L.-Vrouwekathedraal
Antwerpen

Già nel decimo secolo,
laddove oggi si trova
l'attuale cattedrale di

Nostra Signora, vi era situata una piccola cappella in onore della Vergine. Dopo la fondazione della parrocchia nel 1124, la cappella fu allegrata e trasformata in una chiesa romanica. È su questa che -tra il 1350 e il 1520- fu costruita la chiesa gotica più grande di tutti i Paesi Bassi, originariamente con cinque, poi con sette navate. Al momento della fondazione della diocesi di Anversa, nel 1559, la chiesa di Nostra Signora fu elevata al rango di cattedrale ovvero di chiesa episcopale.

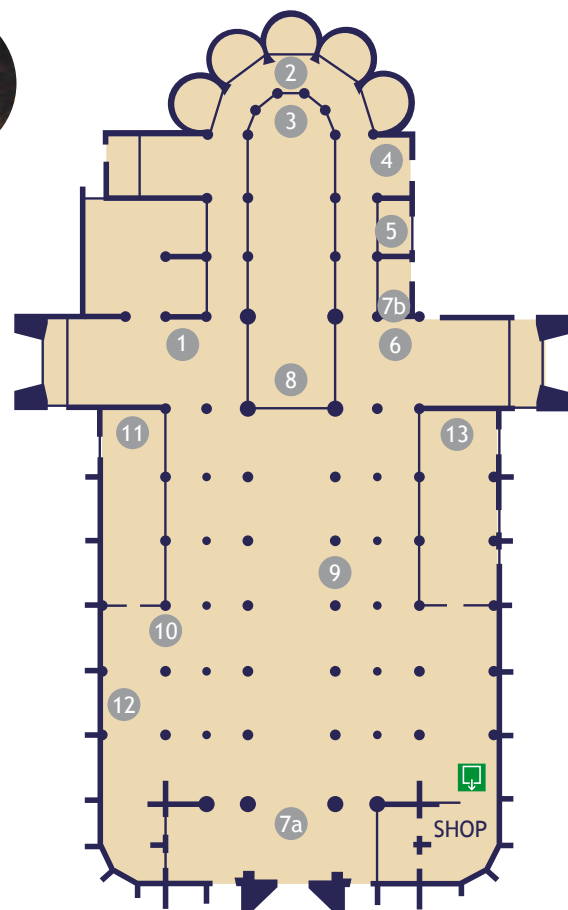
Un tale capolavoro dello stile gotico brabantino non è stato però risparmiato nel corso della storia. La chiesa fu infatti semidistrutta da un incendio nel 1533, danneggiata e saccheggiata dagli iconoclasti nel 1566 e 1581, subì le confische dei rivoluzionari francesi nel 1794. Ogni volta è riuscita a superare le avversità. Dopo la resa di Anversa nel 1585, venne ammodernata secondo lo stile barocco; dopo il periodo francese, tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, venne ulteriormente riprogettata per incorporare elementi neogotici. Alla fine del XX secolo è iniziata una realizzazione di restauro scientifico: prima la facciata occidentale, i portali e la torre; quindi l'interno, la navata e il coro. I lavori delle cappelle radiali e altri interventi conservativi sono ancora in corso.



Nella cattedrale sono esposte ben quattro opere di Peter Paul Rubens, il più noto e versatile artista barocco di Anversa.



Tre dipinti, veri e propri capolavori del XVII secolo, vennero realizzati da Rubens appositamente per questo cattedrale; una quarta opera venne collocata nella chiesa dopo l'occupazione francese.



Questo depliant vi guiderà nella scoperta dei tesori d'arte più prestigiosi della cattedrale. Potrete trovare informazioni più dettagliate in varie pubblicazioni disponibili presso il bookshop della chiesa.

1
L'Erezione della Croce (1609-1610), (Dipinto su tavola, 460x340cm (panello centrale), 460x150cm(panelli laterali)) Peter Paul Rubens (1577-1640)

Originariamente Rubens dipinse l'Erezione della Croce per l'altare principale della chiesa di S. Walburga, ora distrutta, che si trovava nelle vicinanze del Castello (Steen). Il capolavoro venne portato nella cattedrale nel 1816. Per la creazione della sua opera Rubens si ispirò da esempi italiani. Da un punto di vista cronologico, tematico e stilistico, questo dipinto precede la Deposizione della Croce di Rubens stesso (vedi N°6).

2
La Morte di Maria (1633) (Dipinto su tela 500x325cm) Abraham Matthyssens (1581-1649)

La "Morte di Maria" fu scelta per essere posta nella parte posteriore dell'altare principale. L'autore, contemporaneo di Rubens, dipinse questa pala nel 1633. Essa mostra Maria al centro come patrona della cattedrale e costituisce parte di una serie. Gli altri due dipinti del ciclo sono l'Assunzione della Vergine sull'altare principale (vedi N°3) e l'Assunzione della Vergine nella cupola (vedi N°8).



3
L'Assunzione della Vergine (1626) (Dipinto su tavola, 490x325cm) Peter Paul Rubens

Nel 1581 la precedente pala d'altare venne rimossa. Nel 1619 Rubens concluse un contratto con Johannes del Rio, che era decano della cattedrale e che aveva deciso di farsi carico dei costi per il nuovo altare. Il lavoro venne iniziato soltanto nel 1625-26 e venne principalmente realizzato in situ. Colori vividi e animati esaltano il movimento dinamico della composizione.

4
Dipinto murale all'ingresso della sagrestia (inizio del XV secolo) Anonimo

Questo è un raro esempio di dipinti murali del XV secolo nei Paesi Bassi meridionali. Rappresenta l'Uomo dei Dolori dipinto su un muro della precedente Cappella della Circoncisione.

5
La Risurrezione di Cristo (1612) (Dipinto su tavola, 138x98cm (panello centrale) e 136x40cm (panelli laterali)) Peter Paul Rubens

Per l'epitaffio di Jan Moretus e Martina Plantin, membri della famiglia di tipografi di Anversa, venne fatto appello a P.P. Rubens. Su entrambi i pannelli della Risurrezione di Cristo appaiono i santi patroni dei mandanti.

6
La Deposizione dalla Croce (1612) (Dipinto su tavola, 421x311cm (panello centrale) e 421x153cm (panelli laterali)) Peter Paul Rubens

Rubens realizzò questo famoso trittico come pala d'altare per la cattedrale, commissionatogli dalla Gilda (o corporazione) degli archibugeri. Siccome san Cristoforo, santo patrono della corporazione porta Gesù Bambino, ognuno degli altri pannelli si riferisce biblicamente all'atto di portare Cristo. Le proporzioni armoniose e l'equilibrio dell'opera sono inoltre caratterizzate da personaggi espressivi e colori moderati.

7
a) L'organo Schyven (alto 14,4m, largo 10,50m profondo 5m) Schyven (1891) (struttura dell'organo del 1657, su disegno del pittore Erasmus Quellin il Giovane (1607-1678), sculture di Pieter Verbruggen il Vecchio (1616-1686))

Dietro la facciata barocca dell'organo recante sculture di S. Cecilia e angeli, Pierre Schyven di Bruxelles, costruì nel 1891 uno strumento totalmente nuovo. È considerato uno dei più importanti organi dell'epoca romantica in questa regione. Per il suo timbro tipicamente sinfonico ed il suo tono poeticamente melodioso, questo strumento è specialmente adatto per composizioni del XIX e XX secolo. Contiene quattro tastiere e pedali, novanta registri, 5770 canne d'organo.

b) L'organo Metzler (alto 12,20m, largo 4.30m, profondo 3.45m) Metzler (1993)

Questo strumento venne costruito dalla compagnia svizzera Metzler. È principalmente utilizzato per l'interpretazione di lavori di J.S. Bach e dei suoi contemporanei francesi. Grazie alla particolare disposizione delle canne e del suo tocco, l'organo è anche adatto per molti altri periodi e stili.

8
L'Assunzione della Vergine (1647) (dipinto su tela, diametro 580cm) Cornelis Schut (1597-1655)

Dato che la cattedrale è dedicata all'Assunzione della Vergine, Cornelis Schut, un tardo contemporaneo di Rubens, continuò questo tema alla sommità della cupola (alta 43m). Grazie alla grande maestria con cui Schut realizza la prospettiva, la cupola sembra aprirsi verso il cielo.

9
Pulpito (1713) (legno di quercia, alto 7m, largo 5,20m, profondo 3,45m) Michiel Van de Voort (1667-1737)

Questo pulpito proviene da quella che una volta era l'abbazia di S. Bernardo situata a Hemiksem e fu acquistato nel 1803 per volere del consiglio della cattedrale. La base ed il palco stanno a simboleggiare la proclamazione e la diffusione della fede attraverso i quattro continenti. Si tratta di un superbo esempio di naturalismo barocco.

10
Madonna con Bambino (1350 ca) (marmo, alta 127cm, larga 40cm, profonda 27cm) scuola di Maasland

La statua è stata eseguita in marmo di Carrara ed è attribuita all'anonimo 'Maestro delle Madonne di marmo di Maasland', attivo a Liegi intorno al 1350. Essa fu collocata nella chiesa soltanto nel 1866, probabilmente attraverso una donazione privata. L'eleganza raffinata della posa e il panneggio mosso, l'umanità dei gesti e delle espressioni, riflette la cultura cortese del XIV secolo.

11
Nostra Signora di Anversa (XVI secolo) (legno di noce policromo, alta 180cm, larga 52cm, profonda 30cm)

La cappella della Vergine ospita la statua di Nostra Signora di Anversa, che fu probabilmente conservata in questa chiesa già da prima della furia iconoclasta del 1566. La Madre e il Bambino irradiano grazia e dignità regali. Attualmente la statua è esposta al di sopra del globo su cui si trova una falce di luna e che è circondato dai simboli dei quattro evangelisti.

12
Pannelli con nove confessionali (1713) (legno di quercia; ogni confessionale è alto 3,46m, largo 7,80m, profondo 1,20m) Willem Ignatius Kerricx (1682-1745) e Michiel Van der Voort (1667-1737)

L'insieme proviene dall'abbazia cistercense di S. Bernardo ad Hemiksem; fu collocato all'interno della cattedrale dopo la rivoluzione francese, così come il pulpito. I dodici apostoli sono accompagnati da un uguale numero di figure femminili che evocano il processo di conversione, che passa attraverso la penitenza e la confessione fino alla pace interiore.

13
Arca dell'Alleanza (1710-1712 e 1753) (legno e parti in ottone dorati, alta ca. 200cm, lunga 132cm, larga 85cm) Judocus Ignatius Picavet secondo Hendrik Frans Verbruggen (1654-1724) Henricus II de Potter (1725-1781)

Questo tabernacolo in tardo stile rococò assume la forma dell'Arca dell'Alleanza ed è decorato tutt'intorno con scene relative alla prefigurazione dell'Eucharistia, eseguite in bassorilievo. È tuttora esposto sull'altare della Gilda (o corporazione) del Santissimo Sacramento, lo stesso per cui era stato creato appositamente in origine.

